

COMUNICATO STAMPA

DALLA SICILIA PER SIMULARE INCIDENTI LA POLIZIA DI STATO DENUNCIA UNA COPPIA

TRUFFA “DELLO SPECCHIETTO” SCOPERTA DAGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO DI P.S. DI GALLIPOLI

DALLA SICILIA A GALLIPOLI PER METTERE A SEGNO LA “TRUFFA DELLO SPECCHIETTO”.

L'ULTIMA IMPRESA DELLA GIOVANE COPPIA DI ORIGINE SICILIANA, F.F. DI 21 ANNI ASSIEME ALLA PROPRIA COMPAGNA D.A.A. DI 20 ANNI, SI E' CONCLUSA CON UNA DENUNCIA IN STATO DI LIBERTA' DA PARTE DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO DI P.S. DI GALLIPOLI AI QUALI SI ERA RIVOLTO UN AUTOMOBILISTA PRESO DI MIRA DAGLI IMBROGLIONI.

QUESTI ULTIMI, DA QUANTO EMERSO DALLE INDAGINI, FANNO PARTE DI UNA FAMIGLIA DI GIROVAGHI SICILIANI, CHE TROVANO SOSTENTAMENTO GRAZIE ALLA COMMISSIONE DI PICCOLI REATI, REALIZZATI IN DIVERSE ZONE D'ITALIA.

LA TECNICA PER COMPIERE LA COSI' DETTA “**TRUFFA DELLO SPECCHIETTO**” ERA SEMPRE LA STESSA.

SI APPOSTAVANO A BORDO DELLA LORO AUTOVETTURA, UNA POTENTE AUDI A3, CON LO SPECCHIETTO RETROVISORE ESTERNO GIA' PENZOLANTE E UNA VOLTA INDIVIDUATA LA VITTIMA, QUASI SEMPRE UNA PERSONA ANZIANA, LA RAGGIUNGEVANO FINGENDO UNA COLLISIONE CON GLI SPECCHIETTI RETROVISORI.

IL TEATRO PRESCELTO ERA SEMPRE UNA STRADA POCO TRAFFICATA, LONTANA DAGLI OCCHI INDISCRETI DI EVENTUALI FORZE DI POLIZIA E TESTIMONI.

QUESTO E' IL METODO UTILIZZATO DAL GIOVANE DENUNCIATO, CHE UNA VOLTA SCESO DALLA MACCHINA, HA PRETESO CON TONO DECISO IL RISARCIMENTO DEL DANNO BONARIAMENTE IN CONTANTI, EVITANTO LE LUNGAGGINI ASSICURATIVE. NELLA TRAPPOLA NON E' FINITO PERO', L'AUTOMOBILISTA CHE VIAGGIAVA ASSIEME ALLA PROPRIA FAMIGLIA. QUEST'ULTIMO, NON SI E' LASCIATO CONVINCERE TROPPO DAI MODI SOSPETTI DELL'IMBROGLIONE, RIFERENDOGLI IN AGGIUNTA, CHE PRIMA DI QUANTIFICARE L'ENTITA' DEL DANNO, AVREBBE FATTO INTERVENIRE SUL POSTO UNA VOLANTE DELLA POLIZIA.

UNA VOLTA COMPRESO CHE IL SUO PIANO SAREBBE ANDATO IN FUMO, ANZI GLI AVREBBE PROCURATO DEI PROBLEMI CON LA GIUSTIZIA, IL TRUFFATORE SENZA INDUGI E' RISALITO A BORDO DELLA SUA AUDI A3 DILEGUANDOSI TRA LE STRADE DI GALLIPOLI.

IL MALCAPITATO, AVENDO FUGATO OGNI DUBBIO SULLA TENTATIVO DI TRUFFA, HA AVVERTITO CON UNA TELEFONATA AL 113 LA SALA OPERATIVA DEL COMMISSARIATO CITTADINO, CHE HA ALLERTATO TEMPESTIVAMENTE LE VOLANTI PER IL RINTRACCIO DELL'AUTOVETTURA FUGGITA VIA E BLOCCATA DOPO POCHI MINUTI DAGLI STESSI AGENTI.

LA COPPIA DI GIROVAGHI, OLTRE A ESSERE STATA DENUNCIATA PER TENTATA TRUFFA E DANNEGGIAMENTO DI AUTOVETTURA E' STATA IMMEDIATAMENTE ALLONTANATA DALLA CITTADINA JONICA CON RIMPATRIO TRAVITE FOGLIO DI VIA OBBLIGATORIO, AVENDO COMMESO IN PASSATO IN ALTRE CITTA' D'ITALIA LE MEDESIME AZIONI DELITTUOSE.

Lecce, 7 luglio 2009